



COMUNE DI MELISSANO

Provincia di Lecce

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

DELIBERAZIONE N. 179 DEL 6 AGOSTO 2026

OGGETTO: Procedura semplificata ex art. 258 del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000. Approvazione Piano di estinzione delle passività

L'anno duemilaventisei il giorno sei del mese di agosto, alle ore 13,00, nella Sede comunale si è riunita la Commissione Straordinaria di Liquidazione del Comune di Melissano nelle persone dei Sigg.:

Dott.ssa Rosa Maria Simone	Presidente	Presente
Avv. Alfredo Tanzarella	Componente	Presente
Dott. Roberto Blasi	Componente	Presente

Dato atto che le funzioni di segretario verbalizzante saranno assunte da uno dei Commissari nella persona del Dott. Roberto Blasi;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Melissano, con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 10 dicembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 3 febbraio 2017 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la Commissione Straordinaria di Liquidazione in data 2 marzo 2017 si è regolarmente insediata presso il Comune di Melissano eleggendo quale presidente la dott.ssa Rosa Maria Simone, così come da delibera n. 1 del 2 marzo 2017;
- con decreto del Presidente della Repubblica in data 14 marzo 2025, notificato al Comune di Melissano il 25 marzo 2025 è stato nominato l'avv. Alfredo Tanzarella componente dell'Organo straordinario di liquidazione in sostituzione della dott.ssa Maria Celeste Conte, dimissionaria;
- l'articolo 252, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, prevede che l'Organo straordinario di liquidazione ha competenza relativamente a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato
- ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del TUOEL, questo Organo Straordinario di Liquidazione, ha disposto l'avvio della procedura per la rilevazione della massa passiva, mediante l'approvazione dell'avviso pubblico, del modello di istanza e comunicato stampa in data 10 marzo 2017;
- con propria deliberazione n. 3 del 8 maggio 2017, rettificata con deliberazione n.5 del 15 maggio 2017, sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze di insinuazione alla massa passiva di ulteriori 30 giorni stabilendo così il nuovo termine all'8 giugno 2017;
- con propria deliberazione n. 5 del 14 luglio 2017, a causa del ritardo nella trasmissione del riaccertamento dei residui attivi e passivi di competenza dell'OSL che impediva una compiuta istruttoria delle istanze da ammettere alla massa passiva, è stata richiesta al Ministero dell'Interno la proroga di 180 giorni per la presentazione del piano di rilevazione della massa passiva;
- con nota del Ministero dell'Interno – Direzione centrale finanza locale n.93637 del 22/08/2017 veniva concessa la proroga di 180 giorni per la rilevazione della massa passiva, pertanto, il termine veniva a scadere il 22 febbraio 2018;
- a seguito dell'avviso pubblico sono pervenute alla data odierna n. 260 istanze di ammissione alla massa passiva;
- con deliberazione n. 7 del 15 dicembre 2017 l'Organo Straordinario di Liquidazione ha richiesto all'Ente di manifestare l'interesse ad aderire alla procedura semplificata di liquidazione;
- con deliberazione di G.C. n. 6 del 12 gennaio 2018, esecutiva ai sensi di legge, l'Ente ha aderito alla proposta della modalità semplificata di liquidazione, come previsto dall'art. 258, co. 1 del D.Lgs. n. 267/2000, formalizzando l'impegno a reperire ed a mettere a disposizione dell'O.S.L. le risorse finanziarie liquide, per un importo che consenta di finanziare la massa passiva da transigere;

- con deliberazione O.S.L. n. 27 del 14 maggio 2021 sono stati individuati i criteri e le modalità per la transazione dei debiti con la procedura semplificata, ai sensi dell'articolo 258 del Decreto Legislativo 267/2000;
- l'attività straordinaria è stata rallentata - oltre che dagli eventi connessi alla nota emergenza da Covid-19 - a causa del contesto in cui si è trovata ad operare la Commissione, caratterizzato da una grave carenza di personale dell'Ente e dalla presenza di Responsabili di servizi incaricati a tempo determinato, il cui avvicendamento ha determinato inevitabili ritardi di tutta l'attività dell'OSL;
- questo O.S.L. ha proceduto ad istruire tutte le istanze pervenute, anche oltre il termine fissato dalle norme e, a far data dal 28.10.2021, ha disposto le prime ammissioni alla massa passiva e la successiva liquidazione;
- in parallelo è proseguita l'attività istruttoria relativa alle istanze più complesse risultate non suffragate da idonea documentazione. Con riguardo a queste ultime, in particolare, la Commissione ha ritenuto opportuno espletare un supplemento istruttorio con l'obiettivo di perseguire il fine proprio della procedura semplificata, ovverosia ridurre la massa passiva ed evitare all'Ente ulteriori richieste dei creditori che, aderendo alle proposte transattive, rinunciano ad ogni altra pretesa futura;
- con proprie deliberazioni questo O.S.L. ha provveduto ad ammettere i crediti privilegiati relativi a prestazioni di lavoro subordinato dei dipendenti dell'ente, disponendo la relativa liquidazione;
- in base ai criteri stabiliti con la deliberazione n. 27 del 14 maggio 2021, per i crediti ritenuti ammissibili alla massa passiva si è proceduto ad inoltrare la proposta transattiva ai creditori;
- si è provveduto a liquidare i creditori che hanno accettato la proposta di transazione;

DATO ATTO che per la costituzione della massa attiva questa Commissione ha potuto beneficiare dell'incremento della massa attiva, ai sensi dell'art.3 bis del D.L. 174/2012, conv. nella legge 213/2012 (disposizione confermata dall'art.1 c.864 della legge 205/2017 per il triennio 2018/2020);

DATO ATTO altresì che l'Ente ha richiesto, e ottenuto, dal Ministero dell'Interno la concessione dell'anticipazione di liquidità prevista dall'art. 14 del D.L. 113/2016;

VISTA la nota prot. n.12916 del 12 novembre 2025 con la quale sono state rappresentate al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale della Finanza Locale le diverse problematiche affrontate dalla Commissione e si ipotizzava la redazione del piano di estinzione entro la fine del semestre al fine di garantire un definitivo risanamento dell'Ente;

VISTA la nota Prot. n. 3267 del 26 marzo 2026 con la quale questa Commissione ha rappresentato al comune di Melissano il *piano di estinzione presunto* da cui emergeva uno squilibrio finanziario - pari ad € **2.211.804,71** - tra la massa passiva e la massa attiva a disposizione dell'OSL, evidenziando la necessità di provvedere a mettere disposizione della gestione straordinaria di liquidazione le risorse liquide indispensabili per il ripiano di tutti i debiti ammessi alla procedura semplificata, onde consentire la definizione delle ultime situazioni debitorie;

VISTA la deliberazione n.147 del 10 aprile 2026 con cui si è dato atto che, così come evidenziato nella nota prot. n. 3267 del 26 marzo 2026, il saldo negativo di € **2.211.804,71** scaturisce dalla situazione debitoria ammessa a quella data ed è pertanto suscettibile di variazione per effetto di istanze che dovessero pervenire non oltre la data di approvazione del rendiconto della gestione di cui all'articolo 256, comma 11, del TUEL e che ai restanti creditori ammessi saranno formulate le relative proposte transattive non appena si renderà effettiva la disponibilità delle risorse finanziarie liquide occorrenti al loro pagamento;

VISTA la nota prot.5461 del 4 giugno 2026 con cui il comune, riscontrando la su richiamata nota n. 3267 del 26 marzo 2026, ha rappresentato che *"Con la nota in oggetto si invitava questa Amministrazione a mettere a disposizione della gestione straordinaria di liquidazione le risorse indispensabili per la definizione delle situazione debitorie, quantificate alla data del 26/3/2026 nel risultato negativo di € 2.211.804,71.*

Ciò posto, al fine di incrementare la massa attiva a disposizione di codesta Commissione, si comunica che sarà iscritta all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, previsto nel corrente mese, la proposta di deliberazione di contrazione mutuo/mutui Cassa DD.PP., per complessivi € 1.959.799,00, di cui € 1.815.679,50 somma portata dalla Sentenza Corte d'Appello di Lecce Seconda Sezione civile n. 832/2025 (.....) oltre alla somma di € 144.119,50 necessaria a disporre la acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, delle aree (.....) di cui al contenzioso Tribunale di Lecce R.G. 2070/2021, definito con sentenza Tribunale di Lecce Prima Sezione Civile in data 25/4/2026.

Sarà cura dello scrivente trasmettere copia della deliberazione detta, all'esito della relativa adozione";

VISTE le proprie delibere con le quali sono stati esclusi dalla massa passiva i debiti risultati privi dei requisiti per la loro ammissione;

VISTE le proprie delibere con le quali sono stati ammessi alla massa passiva i debiti ai sensi dell'art. 258 del TUEL;

VISTA la delibera n. 176 del 23 luglio 2026 con cui questo OSL ha condiviso la proposta del comune di Melissano circa l'opportunità di aderire alla disciplina prevista dal D.L.27 marzo 2026, n.38 conv. in legge 22 maggio 2026, n. 88 (Rottamazione *quinquies*), al fine di aumentare le possibilità di riscossione e, di conseguenza, la massa attiva a disposizione della gestione liquidatoria straordinaria;

VISTA la delibera OSL n. 177 del 23 luglio 2026 con cui si è preso atto della volontà manifestata dal comune di Melissano con delibera di C.C. n. 19 del 2 luglio 2026 di contrazione di un mutuo Cassa DD.PP., per complessivi € 1.959.799,00, di cui € 1.815.679,50 derivante dalla Sentenza Corte d'Appello di Lecce Seconda Sezione civile n. 832/2025 e di € 144.119,50 necessaria a disporre la acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001, delle aree di cui al contenzioso, definito con sentenza Tribunale di Lecce Prima Sezione Civile in data 25/4/2026;

VISTA la delibera n. 178 del 6 agosto 2026 con cui si è provveduto all'accantonamento somme a favore dei creditori che non hanno accettato la proposta transattiva;

CONSIDERATO che le risultanze della liquidazione evidenziano alla data odierna un saldo negativo pari ad € 2.104.409,64, così determinato:

		Importo
Totale della massa attiva dell'ente	(+)	3.633.550,99
Totale delle spese per la gestione della liquidazione	(-)	362.123,39
Massa Attiva Residua		3.271.427,60
Totale della massa passiva ammissibile alla liquidazione	(-)	5.375.837,24
Differenza negativa da ripianare		2.104.409,64

VISTI

- il titolo VIII, capi II e III, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;
- l'art. 31, comma 15, della legge 27.12.2002, n.289;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378, contenente il regolamento recante norme sul risanamento finanziario degli enti locali;
- il D.Lgs. 15.09.1997, n. 342;
- la Circolare del Ministero dell'Interno 20 settembre 1993, n. F.L.21/93;
- la circolare Ministero dell'Interno — Direzione Centrale della Finanza n.28/1997;
- la Circolare del Ministero dell'Interno n. 23 del 31 ottobre 2006, con cui a seguito del parere della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali, è stato fornito il modello del piano di estinzione che gli Organi straordinari della liquidazione degli enti che hanno dichiarato il dissesto dopo l'entrata in vigore della legge costituzionale n.3/2001, devono approvare ai sensi dell'art. 256, comma 6, del TUOEL;

RITENUTO, ai sensi dell'art.258, comma 5, del TUOEL, di dover provvedere, effettuati gli accantonamenti di cui al comma 4, alla redazione del piano di estinzione;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- 1) la premessa fa parte integrante e motivazionale della presente delibera;
- 2) approvare quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il piano di estinzione delle passività del comune di Melissano;
- 3) inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali – Direzione Centrale per la finanza locale per la sua approvazione;
- 4) trasmettere la presente deliberazione, per quanto di competenza, al Sindaco del comune di Melissano;

5) di disporre che la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ex articolo 4, comma 6, del D.P.R. n. 378/1993, venga pubblicata all'albo pretorio online del Comune e sull'apposita sezione del sito istituzionale del Comune dedicata a tutti gli atti ed avvisi della Commissione Straordinaria di Liquidazione.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

La Commissione straordinaria di liquidazione

Il Presidente Dott.ssa Rosa Maria Simone

I Componenti Avv. Alfredo Tanzarella

Dott. Roberto Blasi

Il Segretario verbalizzante: Dott. Roberto Blasi

Certificato di Pubblicazione

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on line in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Melissano _____

Il Messo Comunale